



COMUNE DELL'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 414 del 06/09/2013

OGGETTO: PIANO REGOLATORE GENERALE - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ART. 30 BIS - ZONE DI CESSIONE PEREQUATIVA DEGLI STANDARD URBANISTICI - VARIANTE DI SALVAGUARDIA PER LA CESSIONE PEREQUATIVA DEGLI STANDARD URBANISTICI. ADOZIONE IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 18/1983 NEL TESTO IN VIGORE. PROPOSTA DI CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di settembre alle ore 15.30, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Sì		
Assessori:	1. Roberto Riga	No	2. Lelio De Santis	No
	3. Emanuela Di Giovambattista	Sì	4. Pietro Di Stefano	Sì
	5. Emanuela Iorio	No	6. Elisabetta Leone	Sì
	7. Alfredo Moroni	No	8. Fabio Pelini	Sì
	9. Giancarlo Vicini	Sì		
			Totale presenti	6
			Totale assenti	4

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.



COMUNE DELL'AQUILA

LA GIUNTA

Premesso:

- che in data 05.09.2013 Settore Pianificazione ha depositato presso il Settore Affari Generali e Istituzionali la proposta di deliberazione a firma dell' Assessore Pietro Di Stefano;
- che trattasi di deliberazione di competenza consiliare;

Visto l'art. 33 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 31 del vigente Statuto comunale;

Con voto unanime

DELIBERA

- Di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione predisposta dal Settore Pianificazione concernente: **"PIANO REGOLATORE GENERALE - NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE - ART. 30 BIS - ZONE DI CESSIONE PEREQUATIVA DEGLI STANDARD URBANISTICI - VARIANTE DI SALVAGUARDIA PER LA CESSIONE PEREQUATIVA DEGLI STANDARD URBANISTICI. ADOZIONE IN VARIANTE AL PRG AI SENSI DELL'ART. 10 L.R. 18/1983 NEL TESTO IN VIGORE"**.
- Di disporre la trasmissione al Presidente del Consiglio Comunale, per l'iscrizione all'**o.d.g.** della prossima seduta, previa l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare dell'allegata proposta di deliberazione a firma dell'Assessore Pietro Di Stefano;
- Successivamente

LA GIUNTA

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DELL'AQUILA

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Sol.



Comune dell'Aquila

Settore Pianificazione



N° Provvisorio _____
del _____

N° Definitivo _____
del _____

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale

Oggetto: Piano regolatore Generale – Norme Tecniche di Attuazione – Art. 30 bis – Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici - *Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici.* Adozione in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/1983 nel testo in vigore.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

Con deliberazione n. 17 del 22.01.2009 il Consiglio Comunale ha indicato l'obiettivo di provvedere alla rideterminazione urbanistica delle aree assoggettate a vincoli espropriativi decaduti ai sensi dell'art. 2 della Legge 19 novembre 1968, n. 1187 e dell'art. 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n° 327, attraverso una variante di salvaguardia del territorio, a carattere transitorio fino alla definizione della variante generale al P.R.G.;

In attuazione di tale documento programmatico, con la Deliberazione n. 52 del 21.03.2012 il Consiglio Comunale ha dato avvio alla procedura finalizzata alla *Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici*, con la quale la stessa amministrazione si propone di procedere alla rinormazione delle c.d. "zone a vincolo decaduto" introducendo la possibilità di acquisire aree a destinazione pubblica (standard urbanistici) tramite il riconoscimento ai proprietari di un diritto edificatorio;

Con deliberazione n. 294 del 17/06/2013, la Giunta Comunale ha trasmesso al Consiglio Comunale la proposta "*Piano regolatore Generale – Norme Tecniche di Attuazione – Art. 30 bis – Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici, in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/1983 nel testo in vigore*";

Con tale deliberazione la Giunta Comunale ha tra l'altro disposto di attivare, nelle more dell'iter amministrativo finalizzato all'adozione della variante da parte del Consiglio Comunale, il



Comune dell'Aquila

procedimento finalizzato all'Intesa di cui all'art. 30.1 e 32 delle NTA del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Pertanto è stata svolta una consultazione tra gli uffici del Settore Ambiente e Urbanistica della Provincia dell'Aquila e del Settore Pianificazione del Comune dell'Aquila, finalizzata alla verifica del processo formativo della variante e della procedura necessaria per pervenire alla formalizzazione della suddetta Intesa;

Nell'ambito di tale consultazione è stata presentata e discussa, in forma anticipata alla adozione, come prescritto dal PTCP, la Relazione Tecnica della *Variante* di che trattasi, così come approvata dal Consiglio Comunale con Del. C.C. n. 52/2012 e con Del. G.C. n. 294/2013;

Su tale base gli uffici delle due Amministrazioni hanno effettuato un confronto tra le previsioni di sviluppo comunale contenute nella *Variante* e le strategie, gli indirizzi e le prescrizioni del P.T.C.P. e degli altri strumenti sovracomunali di governo del territorio;

A conclusione della suddetta consultazione, in data martedì 3 settembre 2013 è stato sottoscritto dal Presidente della Provincia Antonio Del Corvo, dal Sindaco Massimo Cialente, dall'Assessore comunale alla Ricostruzione, Urbanistica e Ripianificazione Pietro Di Stefano, dall'Assessore provinciale all'Urbanistica Roberto Tinari, il Protocollo di Intesa tra la Provincia dell'Aquila e il Comune dell'Aquila di cui all'art. 30.1 delle N.T.A. del P.T.C.P., allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che:

Dall'Intesa scaturiscono alcuni elementi di integrazione/precisazione della proposta di *Variante* così come trasmessa dalla Giunta al Consiglio Comunale con Del. n. 294/13, con specifico riguardo al dimensionamento del fabbisogno abitativo da essa previsto;

Considerato altresì che:

Con Determinazione Dirigenziale n. 14 del 20 febbraio 2012, è stato dato avvio al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per tutte le aree del territorio comunale oggetto della *Variante*, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, da concludersi entro la data di definitiva approvazione della stessa;

Nell'ambito della procedura VAS, il Settore Pianificazione, in qualità di Autorità procedente, ha acquisito i pareri delle Autorità con Competenza Ambientali (ACA) sul rapporto di



Comune dell'Aquila

screening e sulla base di tali rilievi sta procedendo all'espletamento delle fasi successive della valutazione, disciplinate dal vigente D.Lgs. n. 152/2004;

Ritenuto che:

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto ai sensi degli artt. 30.1 e 32 delle NTA del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, costituisce, come in esso espressamente concordato, parte integrante della *“Variante di salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici”*;

Sia opportuno integrare gli atti allegati alla Del. G.C. n. 294/2013 con le valutazioni fornite dalle autorità con competenza ambientale nella prima fase, oggi conclusa, della Valutazione Ambientale Strategica;

Per tali ragioni, sia opportuno procedere ad una formale nuova adozione della *Variante* in esame, come peraltro indicato nel già citato Protocollo d'Intesa;

Rilevato che:

La proposta di *“Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici”* integrata come sopra indicato si compone, pertanto, dei seguenti elaborati;

- Relazione tecnica
- Piano Regolatore Generale - Norme Tecniche di Attuazione - Art 30 bis *“Zona di cessione perequativa degli standard urbanistici”*;
- 01 PRP Piano regionale Paesistico (2004), PAI Piano Stralcio Difesa Alluvioni, PSDA Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico – 1: 20.000
- 02 Beni paesaggistici e del patrimonio naturale – 1:20.000
- 03 Carta della Microzonazione sismica - 1:20.000
- 04 Aree interessate da rinormazione a seguito di Commissario ad Acta;
- Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici: 5/1 Capoluogo, 5/2 Capoluogo, 5/3 San Giacomo, 5/4 Capoluogo Pile, 5/5 Capoluogo, 5/6 Capoluogo Gignano, 5/7 Capoluogo, 5/8 Capoluogo/S.Elia, 6/1 Aragno, 7/1 Arischia, 8/1 Bagno/Civita/Ripa/San Benedetto/Sant'Angelo, 8/2 Monticchio, 9/1 Assergi, 9/2 Camarda, 9/3 Filetto, 9/4 San Pietro, 10/1 Collebrincioni, 11/1 Canzatessa, 11/2 Coppito, 11/3 San Vittorino, 12/1 Bazzano, 12/2 Onna/San Gregorio, 12/3 Paganica, 12/4 Pescomaggiore, 12/5 Tempera, 13/1



Comune dell'Aquila

Casaline/Menzano/Santi, 13/2 Cese, 13/3 Pozza/San Marco, 14/1 Colle di Roio, 14/2 Poggio di Roio/San Leonardo, 14/3 Roio Piano/Santa Rufina, 15/1 Pianola, 16/1 Brecciasacca/Colle Pietro/Colle di Sassa/Sassa, 16/2 Collefracido, 16/3 Collemare/San Martino, 16/4 Genzano/Pagliare/Palombaia.

- Trasparenza amministrativa ex Art. 35 L.R. 18/1983: scala 1:10.000 - Tav. 4.2 del P.R.G. (individuazione delle particelle recanti incompatibilità);

- All. 1) Dichiarazioni ex Art. 35 L.R. 18/1983 e relative visure catastali per soggetto;

- All. 2) Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi all'art. 30.1 e 32 delle NTA del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

Visti gli allegati:

- Parere di regolarità amministrativa e contabile;

Considerato il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità. Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.

Con voti:

DELIBERA

1) Di confermare tutto quanto espresso nelle premesse che qui si intende integralmente riportato e trascritto, da valere come motivazione del provvedimento a mente dell'art. 3 L. 241/90 e s.m.i.;

2) Di dare atto che le dichiarazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 L.R. 18/83 sono state già rese dai consiglieri comunali con la precedente Del. G.C. n. 294/2013;

3) Di dare atto della Del. n. ^{del 06-09-2013} 413 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Protocollo d'Intesa istituzionale sottoscritto in data 2.09.2013 dalla Provincia dell'Aquila e dal Comune dell'Aquila ai sensi degli Artt. 30.1 e 32 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e ha dato formale avvio al procedimento di adozione della variante;

4) Di adottare ai sensi e con le procedure di cui all'art. 10 della vigente Legge Regionale 12.04.1983 n. 18 la *Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici*, relativa alla ripianificazione urbanistica delle aree del territorio comunale ricadenti nelle



Comune dell'Aquila

zone omogenee Artt. 27 - "Zona destinata alla viabilità e parcheggio", 29 - "Zona a verde pubblico e attrezzato" e 30 - "Zona a servizi pubblici" delle N.T.A. del vigente P.R.G., gravate da vincoli espropriativi decaduti ai sensi dell'art. 2 della Legge 19 novembre 1968, n. 1187, come descritta nei seguenti elaborati tecnici e documentali che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Relazione tecnica
- Norme Tecniche di Attuazione - Art 30 bis "Zona di cessione perequativa degli standards urbanistici"
- 01 PRP Piano regionale Paesistico (2004), PAI Piano Stralcio Difesa Alluvioni, PSDA Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico - 1: 20.000
- 02 Beni paesaggistici e del patrimonio naturale - 1:20.000
- 03 Carta della Microzonazione sismica - 1:20.000
- 04 Aree interessate da rinormazione a seguito di Commissario ad Acta;
- Tavole di Variante (Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici): 5/1 Capoluogo, 5/2 Capoluogo, 5/3 San Giacomo, 5/4 Capoluogo Pile, 5/5 Capoluogo, 5/6 Capoluogo Gignano, 5/7 Capoluogo, 5/8 Capoluogo/S.Elia, 6/1 Aragno, 7/1 Arischia, 8/1 Bagno/Civita/Ripa/San Benedetto/Sant'Angelo, 8/2 Monticchio, 9/1 Assergi, 9/2 Camarda, 9/3 Filetto, 9/4 San Pietro, 10/1 Collebrincioni, 11/1 Canzatessa, 11/2 Coppito, 11/3 San Vittorino, 12/1 Bazzano, 12/2 Onna/San Gregorio, 12/3 Paganica, 12/4 Pescomaggiore, 12/5 Tempera, 13/1 Casaline/Menzano/Santi, 13/2 Cese, 13/3 Pozza/San Marco, 14/1 Colle di Roio, 14/2 Poggio di Roio/San Leonardo, 14/3 Roio Piano/Santa Rufina, 15/1 Pianola, 16/1 Brecciasacca/Colle Pietro/Colle di Sassa/Sassa, 16/2 Collefracido, 16/3 Collemare/San Martino, 16/4 Genzano/Pagliare/Palombaia.
- Trasparenza amministrativa ex Art. 35 L.R. 18/1983: scala 1:10.000 - Tav. 4.2 del P.R.G. (individuazione delle particelle recanti incompatibilità):
- All. 1) Dichiarazioni ex Art 35 L.R. 18/1983 e relative visure catastali per soggetto;
- All. 2) Protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi all'art. 30.1 e 32 delle NTA del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;



Comune dell'Aquila

- 5) Di precisare che la presente deliberazione sostituisce integralmente la precedente, trasmessa dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale con Del. G.C. n. 294 del 17/06/2013;
- 6) Di demandare gli uffici competenti gli adempimenti conseguenti al presente atto per la definizione della procedura ex Art. 10 L.R. 18/1983:
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione comporta riflessi indiretti sulla situazione patrimoniale dell'Ente in quanto lo stesso acquisisce aree a standard di cui al DM 1444/1968, e pertanto è richiesto il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00;
- 8) Dichiarare il presente provvedimento urgente e immediatamente eseguibile a mente dell'art. 134 del T.U. 267/00;
- 9) Di inviare copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ai Settori Edilizia, Ambiente, Ricostruzione Pubblica e Privata e Finanziario, per quanto di propria competenza.



Comune dell'Aquila



L'Aquila, 50913

Il Minutante:

IL DIRIGENTE

L'ASSESSORE RELATORE

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

(data)

(firma)

Arch. Chiara Santoro

(data)

(firma)

Pietro Di Stefano

50913

50913

IL/LA DIRIGENTE

Parere in ordine alla regolarità contabile:

L'Aquila, 06/28/2013

Timbro e firma
Enrico CUAUDIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA

D. 444 del 06-09-13

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE

Allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n° del

Oggetto: Piano regolatore Generale – Norme Tecniche di Attuazione – Art. 30 bis – Zone di cessione perequativa degli standard urbanistici - *Variante di Salvaguardia per la cessione perequativa degli standard urbanistici. Adozione in variante al PRG ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/1983 nel testo in vigore.*

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 si attesta che l'atto **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 5 0 9 1 3

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto legislativo n° 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità.

Data 06/09/10

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

2BIS (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario